



ISPRA

Istituto Superiore per
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

16 GIU. 2014

TRASMISSIONE VIA PEC

E.prol DVA - 2014 - 0019419 del 18/06/2014 024729

HYDROCHEM ITALIA S.r.l.
(già Tessenderlo Italia s.r.l.)
Via Mario Massari, 30/32
28886 Pieve Vergonte (VB)
hse@tessenderlo.telecompost.it

Copia

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - Divisione IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it



ARPA Piemonte - Via Pio VII, 9 - 10123 TORINO
protocollo@pec.arpa.piemonte.it
Struttura complessa
Dipartimento Provinciale del Verbano Cusio Ossola
Struttura semplice Servizio vigilanza
Via IV Novembre - loc. Brughiere
28887 Crusinallo di Omegna (VB)
dip.vco@pec.arpa.piemonte.it

RIFERIMENTO: Decreto DEC-MIN-0000221 del 12 dicembre 2012. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dello stabilimento della società TESSENDERLO ITALIA S.r.l. di Pieve Vergonte (VB).

OGGETTO: Esito delle attività di controllo ordinario svolte da ISPRA e ARPA Piemonte. Azioni di miglioramento di alcune modalità attuative del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

Nelle giornate del 13, 14 e 15 maggio 2014, il Gruppo Ispettivo (GI) costituito da ISPRA e ARPA Piemonte, ha condotto l'attività di controllo ordinario programmata per l'impianto in riferimento.

Facendo seguito agli accertamenti svolti, sono stati individuati i seguenti aspetti per i quali si ritengono necessarie azioni di miglioramento delle modalità attuative dell'AIA, e pertanto, d'intesa con ARPA Piemonte, si richiede al Gestore quanto segue.

Punti di emissione in atmosfera

Nel corso dei sopralluoghi effettuati nell'ambito del controllo, si è osservato che i punti di emissione sono identificati mediante etichette in prossimità dei punti di campionamento ubicati sui condotti di scarico. In alcuni casi, tali etichette risultavano di difficile lettura rendendo necessario l'accesso alle aree di impianto.

Si chiede al gestore di migliorare il sistema di identificazione dei punti di emissione in atmosfera adottando una cartellonistica dedicata di dimensioni e posizionamento adeguati, al fine di consentire l'agevole individuazione del singolo camino dal piano di campagna, in corrispondenza della viabilità interna, senza dover necessariamente accedere alle aree di impianto.

Scarichi idrici

Nel corso dei sopralluoghi effettuati nell'ambito del controllo, si è osservato che gli scarichi sono identificati mediante identificativi in prossimità dei punti di campionamento e sui quadri locali asserviti ai sistemi di monitoraggio in continuo, ove presenti. In alcuni casi, tali identificativi risultavano di difficile lettura.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Si chiede al gestore di migliorare il sistema di identificazione degli scarichi idrici adottando una cartellonistica dedicata di dimensioni e posizionamento adeguati, al fine di consentire l'agevole individuazione in campo del singolo scarico e del relativo punto di campionamento.

Pavimentazione bacini di contenimento

Nel corso dei sopralluoghi effettuati nell'ambito del controllo, si è osservato che la pavimentazione di alcuni bacini di contenimento risultava parzialmente deteriorata, pur non manifestando evidenti carenze strutturali che comportassero perdita di tenuta.

Si chiede al gestore di attuare una campagna di manutenzione straordinaria, ove necessario, volta a ripristinare la pavimentazione dei bacini al fine di prevenire eventuali problematiche di mancanza di tenuta.

Dell'attuazione di quanto richiesto, il gestore dovrà trasmettere documentazione tecnica e/o fotografica all'Autorità Competente e agli Enti di Controllo.

Si chiede inoltre al Gestore, a integrazione di quanto richiesto in sede di visita ispettiva e alla luce della documentazione fotografica acquisita in data 13 maggio u.s., di fornire, entro 15 giorni dalla ricezione della presente, informazioni riguardo al bacino di contenimento del serbatoio T-4800 (stoccaggio 2-clorotoluene) nel quale si osserva la presenza di ristagno evidente di liquido. Qualora tale liquido sia stato successivamente rimosso e trattato come rifiuto, trasmissione di copia della relativa documentazione amministrativa.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini

p.e.c.

Consolo M. Gennaro

DGpostacertificata

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: lunedì 16 giugno 2014 08:52
A: hse@tessenderlo.telecompost.it; aia@pec.minambiente.it;
protocollo@pec.arpa.piemonte.it; dip.vco@pec.arpa.piemonte.it
Oggetto: ESITO ATTIVITA' CONTROLLO ORDINARIO SVOLTE DA ISPRA E ARPA PIEMONTE -
AZIONI MIGLIORAMENTO ALCUNE MODALITA' ATTUATIVE PIANO
MONITORAGGIO CONTROLLO PMC GIORNATE 13-14 E 15/05/2014 GRUPPO
ISPETTIVO GI - FIRMA MIGLIORINI PER PINI [iride]264152[/iride] [prot]
Allegati: _00343758-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 24729 del 16/06/2014 Oggetto: ESITO ATTIVITA' CONTROLLO ORDINARIO SVOLTE DA
ISPRA E ARPA PIEMONTE - AZIONI MIGLIORAMENTO ALCUNE MODALITA' ATTUATIVE PIANO MONITORAGGIO
CONTROLLO PMC GIORNATE 13-14 E
15/05/2014 GRUPPO ISPETTIVO GI - FIRMA MIGLIORINI PER PINI Origine:
PARTENZA Destinatari, HYDROCHEM ITALIA, ARPA PIEMONTE, MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E
MARE, ARPA PIEMONTE